TRAME DEL POSSIBILE
di Gianluca Murasecchi

9 – 27 novembre 2026

Vernisagge 6 novembre ore 18.30

Nelle opere di Gianluca Murasecchi la superficie pittorica si sottrae alla propria funzione di semplice supporto per diventare un territorio attraversato da forze, tensioni e relazioni. Una trama fitta di segni si sviluppa sulla tela, si avvolge, si sovrappone, si interrompe e riprende il proprio corso, dando vita a un tessuto visivo in cui il dettaglio e l'insieme sembrano continuamente ridefinirsi.
La pittura procede per accumulazione e stratificazione. Il segno, ripetuto e trasformato, non si esaurisce nella propria singolarità, ma partecipa alla costruzione di una struttura complessa, nella quale ogni elemento entra in relazione con gli altri. Ne scaturisce una tensione costante tra controllo e imprevedibilità, tra rigore compositivo e libertà del gesto, tra la ricerca di un ordine e la possibilità della sua continua trasformazione.
All'interno di queste superfici, geometrie e configurazioni formali sembrano affiorare, talvolta emergendo dalla trama, talvolta lasciandosi intuire come presenze latenti. Non si tratta di forme semplicemente sovrapposte alla materia pittorica, ma di possibilità che paiono maturare dall'interno stesso del tessuto visivo, modificando la percezione dello spazio e suggerendo nuovi equilibri tra pieni, vuoti, direzioni e profondità.
Lo sguardo è così chiamato a un movimento incessante. Da una certa distanza, la densità dei segni restituisce una visione unitaria, quasi un campo continuo in cui le singole linee si fondono in una struttura organica. Avvicinandosi, emergono invece variazioni, incroci, deviazioni e dettagli che restituiscono alla superficie la sua complessità. Ciò che appariva uniforme rivela una molteplicità di differenze; ciò che sembrava caotico lascia intravedere possibili relazioni.
È in questo dialogo tra ripetizione e differenza, tra costruzione e apertura, che si sviluppa la forza della ricerca di Murasecchi. La trama non è soltanto una componente formale, ma diventa una metafora di un sistema in cui ogni segno partecipa alla definizione di un insieme senza esaurirne le possibilità.
Trame del possibile allude a questa condizione: la superficie come luogo di relazioni in continua evoluzione, dove l'ordine non rappresenta un approdo definitivo, ma un equilibrio provvisorio, sempre suscettibile di nuove configurazioni. La pittura si offre così come uno spazio aperto, nel quale forme e strutture si generano, si incontrano e si ridefiniscono, invitando lo spettatore a un'esperienza di osservazione in cui ogni sguardo può dischiudere una diversa possibilità di lettura.

Michelle Scalzo
Direttore artistico Strati d'Arte Gallery

SCHEDA INFO MOSTRA

Titolo Mostra	Trame del Possibile
Artista	Gianluca Murasecchi
A cura di	Michelle Scalzo
Dove	Strati d'Arte Gallery – Via Sicilia 133\135 – 00187 Roma
Inaugurazione	Venerdì 6 Novembre 2026 – Ore 18.30
Apertura al pubblico	9 – 27 Novembre 26 Lunedì – Venerdì 10 – 18 (Ingresso Libero) – Sabato\Domenica su appuntamento
Info	www.stratidarte.com info@stratidarte.com +39 375.732.33.31

BIOGRAFIA

Nasce a Spoleto nel 1965, si Diploma in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Roma nel 1986, dopolunghi periodi di formazione a Bruxelles, Algeri, Ginevra e Tallinn, si trasferisce definitivamente a Roma dove apre il suo studio. Insegna Grafica d'Arte e Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Artidi Roma dal 2018, della Scuola di Grafica d'Arte della suddetta Accademia è Responsabile dal 2024.

ESPOSIZIONI PERSONALI:

1- *Fragmenta |Christian Leperino – Gianluca Murasecchi*, Fondazione Filiberto e Bianca Menna, a cura di Antonello Tolve, Roma, 2026;
2- *Gianluca Murasecchi – Dialoghi tra storia e contemporaneità*– opere su tela, a cura di Brigida Mascitti, *Aleph*, via di san Basilio n. 15, Roma, 10 settembre – 10 dicembre 2025;
3- *AERE* – nell'ambito della rassegna *Tracce*, complesso monumentale di san Domenico, Narni, a cura di Mariacristina Angeli e Mauro Pulcinella;
4- *Relazioni – Scolamiero, Murasecchi, Porfidia.* Museo Diocesano, Terni, a cura di Patrizia Bisonni, 2025;
5- *Stellare - Gianluca Murasecchi, Ennio Tamburi*, ET WORKS, a cura di Roberto Lacarbonara, Roma, 2025;
6- *Resurrectio*, Cattedrale di Terni a cura di Franco Profili e Cavour Art, settembre, 2023;
7- *Gianluca Murasecchi* – Museo Internazionale della Grafica, Castro Nuovo di Sant'Andrea,Potenza, 2018, a cura di Giuseppe Appella;
8- *Da Segno a Segno/ Guido Strazza - Gianluca Murasecchi,* a cura di Giuseppe Appella, GalleriaEdieuropa, Roma, 2017;
9- *Lumen,* Criptoportico romano, a cura di Claudia Bottini e Alessia Vergari, Norcia, 2016;Teatro Romano, Spoleto, 2017;
10- *De profundis clamàvi ad te*, Chiesa della Madonna del Pozzo, a cura di Franco Troiani, 2017;
11- *Attraversamenti,* Mulino dei marchesi Eroli, Narni, a cura di Francesco Santaniello e FrancoProfili, 2015;
12- *Resilienza - Linguaggi della Memoria,* Museo degli Internati Militari Italiani, a cura di Saverio SimiDe Burgis, ciclo di opere permanenti, Roma, 2015;
13- *Dall'acqua come aria sul fuoco, in terra.* Atelier arte contemporanea, a cura di Ljuba Jovicevic eAna Laznibat, 2014;
14- *Contemplazioni | Gianluca Murasecchi - Luca Padroni.* Sala Santa Rita, a cura di Guglielmo Gigliotti,Roma, 2012-2013;
15- *Ibidem/Kelly Driscoll-Gianluca Murasecchi,* AB 23, a cura di Stefania Portinari, Vicenza, 2011;
16- *La Pensée du Dehors,* Torre normanna di Cisternino (Br), a cura di Luca Arnaudo e RobertoLacarbonara, 2010;
17- *Materia Seconda,* a cura di Luca Arnaudo, Giovanni Carandente, Alessio Verzenassi, GalleriaCivica d'Arte Moderna e Contemporanea - ex Monte di Pietà, Spoleto, 2008;
18- *Segnario*, 2008, Galleria Il Bulino artecontemporanea, Roma, a cura di Giuseppe Appella eGuido Strazza;
19- *Prova d'Autore*, Galleria d'Arte Open Space, Catanzaro, a cura di Lara Caccia, 2006;17- *Atto primo*, Teatro Masciari, Catanzaro, a cura di Guglielmo Gigliotti, 2004;
20- *Gianluca Murasecchi*, Galleria Massenzio Arte, Roma, a cura di Alessia Muroni, 2004;
21- *Vortex*, Centro Luigi Di Sarro, Roma, a cura di Guglielmo Gigliotti, 2000;
20- *Gianluca Murasecchi*, Palazzo delle Nazioni, con il patrocinio dell'O.N.U. Ginevra, Svizzera, acura di Alessandro Vattani, 1997.

ESPOSIZIONI COLLETTIVE:

1- *Elementa* - Residenza d'artista, a cura di Luca Arnaudo, Casa De Santis, Castel di Tora (RI), 2026;
2- *3ª Biennale dell'Incisione,* Museo civico delle Cappuccine, Bagnacallo, Ravenna, 2022;
3- *Rassegna biennale di Fiber Art* – nel 2018/2019, nel *2021/2022, nel 2023/2024,* Museo del Costume e delTessuto, Complesso di san Nicolò, Spoleto a cura di Giuseppina Caldarola e Margerita Labbe*;*
4- *V biennale internazionale d'Arte contemporanea HMAB, Himeji,* a cura di Davide Silvioli, Giappone, 2016;
5- *Festival de la Gravure* – Diekirch, Lussemburgo, edizioni 2016/2017/2018/2019/2021/2022;
6- *La xilografia italiana del '900*, Kunstmuseum Bayreuth, a cura di M. Ratti e Giancarlo Torre, Bayreuth, Germania, 2016;
6- *Piano Effe*, Biblioteca Civica "Pietro Acclavio" di Taranto, a cura di Roberto Lacarbonara,2015;
7- *Segni Puri*, Galleria d'Arte contemporanea Peccolo, a cura di Demetrio Paparoni Roberto Lacarbonara, Livorno, 2014;
8- *L'icona ibrida*, Premio Vasto a cura di Gabriele Simongini, scuderie di palazzo Aragona, 2014;
9- *Quadratonomade*, 2012, Palazzo delle Esposizioni, a cura di Donatella Pinocci, Roma, 2012;
10- *Selfportraits/Autori-Tratti,* a cura di Giorgio Flamini e Roberta Galassi, *Festival dei Due Mondi*, Spoleto, 2012;
11- *Il poco è tutto*, *Bianchi – Ceccobelli – Murasecchi*, a cura di Guglielmo Gigliotti, in collaborazione con la Commissione Cultura di Roma Capitale, Bibliothè contemporary art gallery, Roma,2012;
12- *Liquid Flags*, Palazzo della Pretura, a cura di Gabriele Simongini, Sassoferrato, 2011;
13- *Lo stato dell'Arte,* Padiglione Italia della 54° Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia, a cura di Vittorio Sgarbi, 2011;
14- *I Triennial of Ulus*, Pavillion Cvijeta Zuzorick, Belgrado, Serbia, 2011;
15- *Boille, Murasecchi, Napoleone, Strazza - Nel segno della differenza,* Sala Orsini di Palazzo Chigi, Formello (Roma), a cura di Patrizia Ferri, 2009;
16- *IIª Triennale Internazionale dell'Incisione* – Sala Esposizioni Polo Culturale Chieri (Torino) – Glasgow Print Studio, a cura di David Watt e Nico Orengo, 2004.